

rumor tra li soldati in piazza; ma hessendo questi cittadini su provision di regular la terra et con desiderio che li Medici se debbano partir, et sono tra heri et hozi sempre in consulto, de voluntà però delli reverendissimi cardinali Cortona et Redolfi et de Medici, et tai consulti se fanno in palazzo de la Signoria senza Medici, per questa causa ogni poco de rumor fece quel tumulto; ma non fo alcuno che prendesse le arme, et subito cessò. Quel che abbia a seguir, dipende da quello che seguirà del Papa.

86• Scrivendo questa, è seguita la mutation di questo governo, posto nel populo, et tolto ogni governo a Medici; perchè, essendo tutti questi cittadini rabiati de mutar questo governo, li reverendissimi cardinali, sentendo questo, chiamarono a se circa 60 in 70 cittadini, ai quali dissero, si li cardinali, come el magnifico Hipolito de Medici, che loro non voleano il male di questa città, ma se remeteano a la voluntà della città, et che fariano quanto loro volesseno; per il che heri feceno un consulto in palazzo di la Signoria di zerca 30 cittadini, et deliberono di mandar 4 di loro alli cardinali et signor Ippolito, aziò ratificassero et confirmassero quanto haveano dieto. Et cusi havendo loro confermato, hoggi se reduseno in palazzo con 60 cittadini, i quali de voluntà de li Medici deliberono che el governo della città sia reduto come era del 1512, quando li Medici ritornarono in casa; che li signori Medici potessero stare come cittadini privati in Fiorenza, o dove li pareva, et goder li sui beni hessendo exempti de la graveza extraordinaria, come sono tanse, ma dieno pagar le decime, che sono gravezza ordinaria; non li pò esser domandato conto de li danari, nè dieno render ragion di alcuna cosa facta per loro, over per li sui mistri. El governo suo del 1512 era de un Consiglio de zerca 1500 cittadini, et de uno Confalonier perpetuo, el qual hanno delibèrato de far per uno anno, et che el dieto Consiglio debba haver principio a di primo Luio proximo, qual debba elezer el Confalonier et tutti li magistrati, et di elezer uno Consiglio di 80 che harà cura di gubernar el Stato et la materia de danari, et far election de commessarii et oratori; sicchè tutto è stà expedito con satisfazion et universal contentezza di tutta questa città. Et cusi dimane io andarò a questa excelsa Signoria a negoziar et far quell' officio che si convien. Sicchè la terra è assicurata, et farà provision de danari et quanto sarà bisogno per la liga, con la qual vogliono star coniuinctissimi; sichè stamo hora in paze et securtà grandissima.

*Nec alia:* In Fiorenza a di 16 Mazo 1527, hora 5 noctis.

*Copia di lettere di sier Marco Foscarei orator nostro, in Fiorenza, date a di 15 Mazo 1527, recevute a di 18 ditto.* 87

Hoggi questa città per spazio de una hora è stata in tumulto et sotto sopra. La causa è stata, perchè questi cittadini, et si pò dir tutti, non si contentano di questo governo, et da do giorni in qua è stà murmurato et parlato licentiosamente contra questi cittadini. Et sapendo, questi reverendissimi cardinali dubitano molto et hanno mandato a Pisa li 60 muli al tratto di robbe; per il che questo reverendissimo Legato Cortona, heri mattina fece convocar pur nel palazzo de Medici circa 60 in 70 cittadini, et li comunicoe prima quanto heri io li havea proposto per nome del clarissimo Pìxani di la provision per campo, per soccorrere il Pontefice et per defension di questa città, poi li comemorò le operatione sue in questo governo tutte a beneficio della città et con bon fine et ottimamente, et per quanto l'avea conosciuto, che Sua Signoria Reverendissima havea perdonado, et da novo perdonava a tutti quelli furono nel tumulto di 26 del preterito, et che desiderava la unione et satisfatione de la città et rimettersi a quella. Gli fu risposto da qualche uno, da poi le parole general in laude di Sua Signoria Reverendissima, che era bene si trovasse qualche forma che ge fusse confidentia tra Sua Signoria Reverendissima, et tutta la città, et che si levasseno tutti li sospetti. La qual laudò et diede carico alli Signori VIII di Pratica che elegessero altri otto apresso loro et di Sua Signoria, si per esser la regulatione della città, et contentò che tal consultatione si facesse in palazzo della Signoria senza intervento suo. Et da poi pranzo, parse alla Signoria elezer 7 cittadini per quartier, che in quattro quartieri sono 28, li quali insieme in longa consultatione furono fino hore una di notte; ma sopra queste pratiche fo parlato molto per la terra, et al redur de li prefati cittadini in palazzo, loco insolito a far tal consultatione di Stato, già molto tempo, et si levò una voce che li Medici haveano renuntiato il governo al populo, et erano partiti. Et sopra questo la città fu sottosopra, se- 87• rate le botege, et tutti fuggivano alle case loro, et se dicea che la terra era in arme. È stà ditto che per uno poco de rumor fatto in piazza per el càder di alcune piche, li soldati a quel strepito si posero